



**COMUNE DI FONTANIVA**  
PROVINCIA DI PADOVA

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto: VARIANTE N. 1 AL PIANO DEGLI INTERVENTI. ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. N. 11/2004.**

**PARERE RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto citata.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
BERGAMIN GIANCARLO

**PARERE RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, così come sostituito dall'art. 3 del D.L. 174/2012, si esprime:

parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto citata.

si da atto che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
PIERO BONMATTEO

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- la LR n. 11 del 23.4.2004 "norme per il governo del territorio" ha riformato radicalmente la legge urbanistica regionale, innovando i livelli di pianificazione e la formazione degli strumenti urbanistici territoriali;
- l'art. 16 della Legge Urbanistica Regionale definisce formazione e contenuti del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) facendo espresso riferimento alla pianificazione territoriale coordinata tra più comuni;
- in data 24.3.2005 è stato sottoscritto l'Accordo di Pianificazione per la redazione del Pati dell'Alta Padovana tra la Regione Veneto ed i comuni di Cittadella, Fontaniva, Tombolo, Galliera Veneta e Campo San Martino, dando atto dell'avvenuta approvazione del Documento Preliminare da parte delle singole amministrazioni comunali ai sensi degli artt. 3, 5 e 15 della LR n. 11/2004;
- le Amministrazioni Comunali coinvolte dal P.A.T.I. dell'Alta Padovana hanno dato corso alla formazione del nuovo strumento urbanistico partendo dalla concertazione mediante condivisione pubblica già sul Documento Preliminare ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della LR 11/2004 e che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 22.9.2005 si è preso atto dell'avvenuta pubblicazione e concertazione sul citato documento preliminare;
- in data 29.2.2008 è stato sottoscritto il Verbale degli elaborati del P.A.T.I. in oggetto tra la Regione Veneto ed i cinque Comuni interessati;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 30/06/2008 è stato adottato il P.A.T.I. dell'Alta Padovana, redatto dai tecnici incaricati arch. Marangon Aldo e arch. De Nardi Silvano, secondo quanto sottoscritto con il verbale in data 29.2.2008;
- Con conferenza dei servizi 27.05.2009, il P.A.T.I. è stato approvato;
- La Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n°2895 del 29.09.2009, ha ratificato l'approvazione;
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 16.12.2011 è stato approvato il Piano degli Interventi;

ATTESO che l'Amministrazione Comunale ha voluto procedere alla predisposizione della variante n. 1 al citato Piano degli Interventi, allo scopo di di vagliare ed eventualmente accogliere le proposte pervenute dai cittadini durante il periodo trascorso di vigenza del Piano degli Interventi, oltre che esaminare altre eventuali nuove istanze formulate da chi ne ha interesse, nonché apportare leggere integrazioni e migliorie ai contenuti del PI (norme e cartografie) in base all'esperienza maturata durante il periodo di applicazione del nuovo piano;

### PRESO ATTO che:

- in data 08.08.2012 è stato diffuso l'avviso pubblico prot. n. 7444, tramite l'affissione e distribuzione negli spazi pubblici nonché il recapito a domicilio di ciascuna famiglia, finalizzato a dare rilevanza all'iniziativa comunale della variante n. 1 al PI da formare, allo scopo di favorirne la massima divulgazione, anche con riferimento alle forme di consultazione e partecipazione previste dall'art. 18 della L.R. 11/2004;
- nel medesimo avviso, al fine di procedere alla stesura della variante n. 1 al PI, la cittadinanza è stata invitata a formulare proposte di carattere urbanistico, illustrando le modalità per la presentazione delle relative istanze;

DATO ATTO che con la stesura della proposta di variante n. 1 al PI si concretizza il recepimento delle istanze pervenute e ritenute accoglibili, in conformità ai contenuti della normativa urbanistica regionale e secondo il criterio di dare operatività alle scelte strutturali e porre in essere le azioni strategiche precedentemente individuate dal P.A.T.I.;

DATO ATTO inoltre che nella proposta di variante n. 1 al PI in esame sono inseriti, diventandone parte integrante, i due accordi pubblico-privati ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 11/2004 approvati

con DCC. n. 12 del 23.04.2013 (Sigg. Campagnolo e Gelain) e DCC. n. 19 del 01.07.2013 (Ditta Cav. Nico Velo e F.Ili Spa);

VISTO l'art. 18 della L.R. 11/2004, recante disposizioni per il "Procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli interventi";

VISTO il parere legale degli Avvocati Domenichelli Prof. Vittorio e Calegari Alessandro trasmesso in data 06.05.2010 ai comuni di Fontaniva, Tombolo e Campo San Martino avente per oggetto: "Parere in merito all'applicazione dell'art. 78 del D.Lgs. n. 267/2000 in sede di adozione ed approvazione del Piano degli Interventi.";

RISCONTRATO che la bozza di variante n. 1 al PI è stata esaminata e discussa dalla I<sup>a</sup> Commissione Consultiva Consiliare "Affari Generali – Urbanistica – Edilizia Privata – Sicurezza e Polizia Locale" nella seduta del 11.07.2013 all'uopo convocata;

ACCERTATO che in ordine alla variante in esame sono state esperite le verifiche necessarie in ordine alla compatibilità idraulica, a cura dello studio incaricato Società HMR Srl Ingegneria e Servizi di Padova che ha provveduto a redigere la Relazione di Compatibilità Idraulica, secondo le direttive contenute nella D.G.R.V. n. 1322 del 10.05.2006 e successive modifiche ed integrazioni;

ESAMINATA la documentazione costituente la variante n. 1 al PI, fornita dal tecnico incaricato Arch. Silvano De Nardi, trasmessa con nota prot. 6117 in data 10.07.2013, costituita dai seguenti elaborati:

**a) Relazione programmatica**

**b) Elaborati grafici:**

- *Tav. 1.1.1 - Uso del suolo e della Pianificazione territoriale sc. 1/5.000*
- *Tav. 1.2.2 - Carta dei vincoli sc. 1/5.000*
- *Tav. 1.3.3 - Carta delle Fragilità e delle Invarianti sc. 1/5.000*
- *Tav. 2.A.4 - Zone significative: Casoni sc. 1/2.000*
- *Tav. 2.B.5 - Zone significative: Fontaniva sc. 1/2.000*
- *Tav. 2.C.6 - Zone significative: Fontanivetta sc. 1/2.000*
- *Tav. 2.D.7 - Zone significative: S. Giorgio in Brenta sc. 1/2.000*
- *Tav. 4.a. 8 - Intero Territorio Comunale: Aree per servizi di interesse comune sc. 1/5.000*
- *Tav. 4.b. 9 - Intero Territorio Comunale: Tavola esplicativa della verifica del dimensionamento sc. 1/5.000*
- *Tav. 4.c.10 - Verifica del dimensionamento*
- *Tav. C.S.1 - Individuazione edifici ed aree di valore monumentale–testimoniale sc. 1/10000*
- *Tav. C.S.2 - Idrografia: Zone di tutela di profondità diverse art. 41 L.R. 11 sc. 1/10000*

**c) Normativa:**

- *Norme Tecniche Operative*
- *Tabelle di normativa*
- *Verifica quantità agguintive di P.I. in riferimento alle previsioni del P.A.T.I.;*
- *Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;*
- *Registro crediti edilizi;*
- *Valutazione di Screening (DGRV. 10 ottobre 2006 n. 3175);*

VISTO:

- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 ed in particolare l'art. 78 (Doveri e condizione giuridica);
- la Legge Regionale 23.04.2004, n. 11, con le successive modifiche ed integrazioni;

ACQUISITI il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile dell'Area Servizi Tecnici - Urbanistica, nonché il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell' Area economico-finanziaria a termini dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

Uditi i seguenti interventi:

Introduce l'argomento il Sindaco facendo presente che gli amministratori devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. Fa presente inoltre che come indicato nel parere legale si procederà prima al voto per ogni A.T.O. e poi con una votazione conclusiva del piano nella sua interezza;

Visto l'esito delle votazioni

### DELIBERA

1) di adottare, ai sensi dell'art. 18 comma 2 della L.R. 11/2004, la variante n. 1 al Piano degli Interventi secondo quanto contenuto negli elaborati redatti dall' Arch. Silvano De Nardi, che per la loro voluminosità saranno depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale, costituito da:

#### **a) Relazione programmatica**

#### **b) Elaborati grafici:**

- *Tav. 1.1.1 - Uso del suolo e della Pianificazione territoriale sc. 1/5.000*
- *Tav. 1.2.2 - Carta dei vincoli sc. 1/5.000*
- *Tav. 1.3.3 - Carta delle Fragilità e delle Invarianti sc. 1/5.000*
- *Tav. 2.A.4 - Zone significative: Casoni sc. 1/2.000*
- *Tav. 2.B.5 - Zone significative: Fontaniva sc. 1/2.000*
- *Tav. 2.C.6 - Zone significative: Fontanivetta sc. 1/2.000*
- *Tav. 2.D.7 - Zone significative: S. Giorgio in Brenta sc. 1/2.000*
- *Tav. 4.a. 8 - Intero Territorio Comunale: Aree per servizi di interesse comune scala 1/5000*
- *Tav. 4.b. 9 - Intero Territorio Comunale: Tavola esplicativa della verifica del dimensionamento sc. 1/5.000*
- *Tav. 4.c.10 - Verifica del dimensionamento*
- *Tav. C.S.1 - Individuazione edifici ed aree di valore monumentale-testimoniale scala 1/10000*
- *Tav. C.S.2 - Idrografia: Zone di tutela di profondità diverse art. 41 L.R. 11 scala 1/10000*

#### **c) Normativa:**

- *Norme Tecniche Operative*
- *Tabelle di normativa*
- *Verifica quantità aggiuntive di P.I. in riferimento alle previsioni del P.A.T.I.;*
- *Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale;*
- *Registro crediti edilizi;*
- *Valutazione di Screening (DGRV. 10 ottobre 2006 n. 3175);*

2) di dare atto che la banca dati alfanumerica verrà formalizzata dopo l'approvazione dello strumento urbanistico e conseguentemente inviata per competenza alla Regione del Veneto e alla Provincia di Padova;

3) di dare atto che il procedimento amministrativo seguirà le disposizioni di cui all'art. 18 della L.R. 11/2004, fino all'approvazione della variante n. 1 al Piano degli Interventi.

\*\*\*\*\*